



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

12 giugno 2025

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Le tensioni geopolitiche fanno ombra ad un'inflazione soft

12 giugno 2025

Contesto di mercato

Tensioni geopolitiche e incertezze sui dazi

"Accordo fatto" queste le parole di Trump in un suo post riferendosi all'ultimo colloquio USA-Cina. L'accordo, che dovrà essere firmato dai due Presidenti, mantiene i dazi USA al 55% e quelli cinesi al 10%. La Cina, secondo il post, si sarebbe impegnata a fornire terre rare e magneti in anticipo e gli USA a rimuovere alcune restrizioni sulle esportazioni di prodotti tecnologici. Non è però ancora chiaro se il termine di 90 giorni di tregua deciso a Ginevra, che scadrà ad agosto, rimarrà ancora valido, così come se ci sarà spazio per un'ulteriore riduzione dei dazi. Per ora non sono previsti altri incontri. Queste incertezze, unite ai **dati sull'inflazione USA** inferiore alle attese, si sono tradotte ieri in calo dei rendimenti, degli indici azionari e debolezza del dollaro. I movimenti proseguono anche questa mattina, dopo che Trump ha dichiarato che entro le prossime due settimane invierà delle lettere ai partner commerciali in cui saranno specificati i termini dell'accordo sui dazi prima della scadenza del 9 luglio (che secondo Bessent sarà molto probabilmente prolungata). Ad aumentare le incertezze anche le **crescenti tensioni in Medio Oriente** su un possibile attacco israeliano nei confronti dell'Iran, dopo che gli USA hanno ritirato buona parte del personale diplomatico da Baghdad. Oggi focus sui prezzi alla produzione USA (importanti per alcune componenti che rientrano nel computo del PCE) e sull'asta Treasury 30y dopo la buona accoglienza del 10y.

Tassi e congiuntura

Quarta sorpresa positiva consecutiva sul CPI USA

La **narrativa attorno all'inflazione USA** è che il quadro pre-dazi è relativamente tranquillo, ma l'intenzione delle aziende di scaricare i dazi sui prezzi finali (evidenti nelle survey) provocherà un aumento (seppur temporaneo secondo la teoria e secondo la Fed). I numeri di maggio hanno fatto emergere la **quarta sorpresa positiva consecutiva** (inflazione inferiore alle attese), con un impatto dei dazi visibile in alcune categorie di beni (giocattoli, articoli per la casa), ma complessivamente tenue. L'indice core ha segnato un 0,13% m/m (atteso 0,3%) e il tasso annuale è al 2,8% (2,9% atteso); i beni core (la principale categoria interessata dai dazi) sono negativi al -0,04%. I numeri, unitamente al **risk-off** scatenato dagli sviluppi in Medio Oriente, hanno indotto un calo dei rendimenti USA (5-7pb), più marcato sulla parte breve. Il mercato dell'area euro sta facendo catch-up stamane, con il 10y bund che sta cercando di penetrare il 2,5%.

Valute

Scivola il dollaro

Torna ad indebolirsi il **dollaro** dopo l'inflazione USA sotto le attese con l'EurUsd che si è spinto sopra l'1,15. Il prossimo livello da monitorare sarà 1,1573, massimo relativo toccato ad aprile. Nuove pressioni al ribasso stamani sulla **sterlina** dopo che i dati sul Pil sono risultati peggiori del previsto. In Asia ieri hanno perso quota il **dollaro australiano** e quello **neozelandese** su prese di profitto dopo il recente apprezzamento, a causa della vittoria in appello di Trump nel ricorso fatto contro la decisione della Corte per il commercio internazionale sul tema dazi.

Materie Prime

Petrolio in rialzo

Chiusura positiva ieri per l'indice generale **BCOM** (+0,4%), grazie alla performance dell'energia; gli altri settori hanno vissuto una giornata senza spunti di rilievo. Il **brent** (+4,3%) ha accelerato nel pomeriggio quando si è diffusa la notizia che gli USA hanno parzialmente evacuato la loro ambasciata in Iraq per ragioni di sicurezza. La minaccia giunge dalla retorica aggressiva dell'Iran in queste ultime ore, complice il probabile fallimento delle trattative sul nucleare iraniano; non si esclude una reazione militare di Israele. Inoltre, i dati settimanali EIA hanno indicato un calo delle scorte di greggio negli USA maggiore del previsto. Oggi è prevista l'uscita del rapporto mensile WASDE (World Agricultural Supply Demand) che potrebbe avere un impatto sui prezzi del **comparto agricolo**.

Azionario

Prese di profitto nonostante l'inflazione "soft"

Nonostante l'inflazione sotto le attese, teoricamente favorevole al **risk-on**, i listini **statunitensi** hanno chiuso in lieve calo penalizzati dai ribassi di alcune big tech (particolarmente deboli Amazon -2% e Apple -1,9%). I future USA continuano a essere in lieve calo stamani, ignorando gli ottimi risultati comunicati da Oracle salita di oltre il 7% in *after-hour* (vedi titoli). Andamento misto intorno alla parità anche in Asia, con la sola **Hong Kong** che realizza perdite di un certo rilievo (intorno all'1%). Apertura in ribasso per i listini dell'**Eurozona**, scesi ieri per il terzo giorno consecutivo anche se i cali di questa settimana sono stati modesti.



ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2024	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2,05%	2,04%	2,57%	3,75%
EUR 5Y SWAP	2,23%	2,24%	2,25%	2,89%
EUR 30Y SWAP	2,66%	2,65%	2,16%	2,51%
ITA BOT 12M	1,98%	1,99%	2,40%	3,59%
ITA 2Y	2,07%	2,08%	2,42%	3,52%
ITA 10Y	3,45%	3,44%	3,52%	3,92%
GER 10Y	2,54%	2,52%	2,37%	2,53%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	91	91	115	139
US 2Y	3,95%	4,02%	4,24%	4,32%
US 10Y	4,42%	4,47%	4,57%	4,32%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0,04%	1,7%	94	3,09%
High Yield EUR	0,06%	2,8%	296	5,55%
Corporate IG USD	0,29%	2,7%	84	5,19%
High Yield USD	0,16%	3,3%	302	7,36%
Obbligazioni emergenti USD	0,31%	4,2%	2,14%	6,46%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2024	UN ANNO FA
EUR/USD	1,1487	1,1425	1,035	1,081
EUR/JPY	166,1	165,5	162,8	169,4
EUR/GBP	0,848	0,846	0,827	0,845
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	69,8	4,3%	-7,2%	-16,2%
Oro	3344	0,0%	28,3%	43,9%
Bloomberg Commodity Index	103,5	0,4%	4,8%	0,2%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3929	-0,1%	6,0%	11,7%
Eurostoxx50	5393	-0,4%	10,2%	7,1%
Dax	23949	-0,2%	20,3%	28,5%
FTSE MIB	40180	-0,1%	17,5%	16,9%
Nasdaq 100	21861	-0,4%	4,0%	12%
S&P500	6022	-0,3%	2,4%	11,1%
Nikkei 225	38168	-0,7%	-4,3%	-1,8%
MSCI Emergenti	1209	0,7%	12,4%	13,1%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3403	0,0%	1,5%	12,0%

Fonte: Infoprovider

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
14:20	EUR	Schnabel (BCE)		
14:30	USA	Prezzi alla produzione a/a (MAG)	2,6%	2,4%
14:30	USA	Nuovi sussidi di disoccupazione	242.000	247.000

NOTIZIE SUI TITOLI

ORACLE – Le azioni della società sono salite di quasi l'8% in *after-hour* dopo avere annunciato utili e ricavi trimestrali superiori al consenso di mercato. Per il trimestre corrente (il primo del nuovo anno fiscale 2026) la società si aspetta utili per azione rettificati nel range 1,46-1,50\$ (consenso 1,48\$). L'Ad Catz ha comunicato che i ricavi da infrastrutture cloud nel FY2026 sono attesi salire di oltre il 70%, in accelerazione dal 52% dell'ultimo trimestre, stimando ricavi annuali di oltre 67 Mld\$ vs consenso 65,18Mld. La società si è mostrata estremamente ottimista anche per i prossimi anni. Fonte: CNBC.

LEONARDO – La società si è aggiudicata la produzione della sezione posteriore della fusoliera dell'Airbus A220, per il quale già produce lo stabilizzatore orizzontale e verticale. Il Ceo, Roberto Cingolani, è volato in questi giorni ad Abu Dhabi per firmare un accordo preliminare con Edge Group. Fonte: Reuters.

MAIRE - Si è concluso il collocamento tramite procedura di *accelerated bookbuilding* di azioni ordinarie pari a circa l'1,5% del capitale al prezzo di 10,25 euro per azione. Fonte: Reuters.

PIRELLI – Si tiene oggi l'assemblea degli azionisti per approvare il bilancio. Intanto l'Italia chiede chiarezza a Washington sulla possibilità che all'azienda vengano imposte restrizioni sul mercato Usa a causa della sua relazione con la società cinese Sinochem. Fonte: Reuters.

MPS Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea.dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca").

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatiari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.